

**LUCA
PRINT**

packaging, naturally

Bilancio al 31 dicembre 2020

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DI LUCAPRINT SPA UNIPERSONALE

L'anno 2021 il giorno 29 aprile alle ore 15.00 presso la sede della Società in Pianezze (VI) Via A. De Gasperi, 26, si è tenuta l'assemblea generale ordinaria della LUCAPRINT S.p.A. Unipersonale per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Esame ed approvazione del progetto di Bilancio al 31 dicembre 2020;
- 2) Relazione degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della società di Revisione sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2020;
- 3) Rinnovo incarico società di Revisione per il triennio 2021 – 2023;
- 4) Varie ed eventuali.

Nel luogo e nell'ora indicata, nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale, sono presenti i Signori:

LUCA dott. Alberto - Presidente C.d.A;
LUCA dott. Alessandro – Consigliere;
MESSURI rag. Filippo – Consigliere;
ALESSI dott. Marco – Consigliere;
LOCATELLI dott. Federico – Consigliere;

ed i componenti del collegio sindacale signori:

TONATO Dott. Benedetto – Presidente del Collegio Sindacale;
RIZZATO rag. Gabriele (Sindaco effettivo);
CERATO Dott. Sandro (Sindaco effettivo).

Assume la Presidenza della riunione, ai sensi di legge e di statuto il dott. LUCA Alberto, il quale chiama, con il consenso di tutti i partecipanti, il dott. LUCA Alessandro a fungere da segretario per la stesura del presente verbale, il quale accetta.

Il Presidente constata:

- l'avvenuta regolare convocazione dell'assemblea;
 - la presenza dell'unico socio LUCASYSTEM S.p.A. qui rappresentato nella persona del dott. LUCA Alessandro;
 - la presenza dell'intero Consiglio di Amministrazione;
 - la presenza dell'intero Collegio Sindacale;
 - che le azioni sono state regolarmente depositate, presso le casse sociali, nei termini di legge;
 - che l'Assemblea è validamente costituita, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2366 c.c.,
- dichiara valida e atta a deliberare la riunione ed apre pertanto la seduta.

Il Presidente procede quindi alla lettura della Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31 dicembre 2020, oltre che del Bilancio, del Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa al 31 dicembre 2020. Il Presidente legge la relazione della Società di revisione.

Interviene quindi il Presidente del Collegio Sindacale il quale legge la Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31 dicembre 2020.

Il Presidente apre quindi la discussione sui vari quesiti proposti, fornendo i chiarimenti richiesti.

L'unico Socio

DELIBERA

- di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e i relativi documenti che lo compongono, ivi compresa la Relazione sulla Gestione;
- di acquisire agli atti sociali la Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione e di destinare l'utile di esercizio pari a Euro 17.804,75 come segue:
 - quanto ad euro 890,24 alla Riserva Legale;
 - quanto ad euro 16.914,51, in relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter DL. 104/2020, a riserva indisponibile destinando inoltre a detta riserva anche parte della Riserva Straordinaria, pari ad euro 414.661,35, vincolando quindi l'importo complessivo di euro 431.575,86 corrispondente agli ammortamenti sospesi.

In merito al punto 3 dell'ordine del giorno, il Presidente ricorda che, con l'approvazione del bilancio 2020, scade il mandato della Società di revisione e si rende quindi necessario procedere alla relativa nomina. Il Presidente, ricordando ai presenti che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 27.01.2010 n. 39, il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti deve essere deliberato dall'assemblea sulla base di una "proposta motivata dell'organo di controllo", da lettura della proposta, al termine della quale, l'unico Socio

DELIBERA

1. di conferire l'incarico di revisione legale dei conti relativamente agli esercizi 2021 - 2022 - 2023, alla Società di revisione Reconvi S.r.l., con sede in Monteviale (VI) , Viale Zileri n. 4 c.f. e n. iscrizione al registro Imprese di Vicenza 03176950248;
2. di determinare il corrispettivo spettante a Reconvi Srl per ciascuno dei suddetti esercizi nella misura di Euro 9.900,00, oltre ad Iva ed ai rimborsi di Euro 693,00.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 16.00 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario

(Alessandro Luca)



Il Presidente

(Alberto Luca)



LUCAPRINT S.P.A. Unipersonale

Società con socio unico soggetta a direzione e coordinamento di LUCASYSTEM S.p.A.
Iscritta al Registro delle Imprese di Vicenza al n. 02816900241
Sede in VIA A. DE GASPERI, 26 - 36060 PIANEZZE S.L. (VI) Capitale sociale Euro 2.532.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio al 31/12/2020 si chiude con un utile di Euro 17.805 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.214.023 e accantonato imposte per Euro 37.787.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore Grafico Cartotecnico.

Ai sensi dell'articolo 2428 c.c., comma 5, si segnala che la società non possiede sedi secondarie.

Congiuntura e andamento del settore in cui opera la società.

Dopo il peggioramento del 2° trimestre 2020 legato agli effetti della pandemia Covid-19 e al primo lockdown della popolazione, nel 3° e soprattutto 4° trimestre 2020 la situazione per il settore cartotecnico trasformatore è migliorata. Il 2020 è stato un anno di modesto calo del fatturato del comparto (-3% sul 2019).

Tendenze del 1° trimestre 2021: I giudizi delle imprese cartotecniche trasformatrici del Panel Osi sul 1° trimestre 2021, rispetto al trimestre precedente, sono moderatamente positivi su produzione, fatturato, ordini esteri e stabili sugli ordini interni.

Fatti di particolare rilievo

A partire dai mesi di febbraio e marzo 2020, come è noto, il Paese è stato interessato dal rapido diffondersi del virus Covid-19 che ha determinato importanti misure restrittive su tutto il territorio nazionale. Tali misure, che hanno inciso sulla prosecuzione dell'attività di molti operatori economici, non hanno determinato tuttavia un blocco sull'attività della nostra società in quanto facente parte della filiera alimentare.

A salvaguardia della salute dei propri collaboratori già, dal DPCM dell'11 marzo 2020, la società ha provveduto ad adottare misure ancora più restrittive ed in linea con quanto sottoscritto.

Gran parte degli uffici hanno operato in smart-working per garantire la completa operatività limitando così le aggregazioni nella sede principale.

In tutto lo stabilimento, negli uffici e nelle aree comuni sono stati intensificate le pulizie ed igienizzazioni già in uso essendo Lucaprint certificata UNI EN 15593 e UNI EN ISO 22000 per la gestione dell'igiene nella produzione degli imballaggi e per la sicurezza alimentare.

Ogni postazione di lavoro garantisce la distanza minima prescritta per salvaguardare la diffusione del virus.

Si è reso obbligatorio l'utilizzo di mascherine e guanti in tutti i reparti produttivi, logistici, in tutte le aree comuni (spogliatoi, aree ristoro) e in tutte le situazioni di interlocuzioni tra le persone degli uffici.

La Società, monitorando costantemente l'emergenza sanitaria in base all'evolversi della situazione, ha sin da subito azionato gli strumenti messi in campo dal legislatore, che includono tra l'altro le moratorie sui leasing e mutui, la sospensione di una parte residuale degli ammortamenti, oltre all'utilizzo dell'istituto delle ferie, evitando così il ricorso alla cassa integrazione guadagni, al fine di minimizzare i possibili effetti della Pandemia sui flussi di cassa e sulla redditività dell'esercizio in corso.

Ciò nonostante, la predetta emergenza sanitaria ha impattato sul bilancio 2020 e sui valori economici e patrimoniali ad esso relativi, in particolare la chiusura forzata di alcuni comparti industriali ha provocato nei primi sei mesi un calo significativo del fatturato con una perdita in termini di contrazione della domanda e di profitto.

Nella seconda parte dell'anno la ripresa e le azioni commerciali messe in atto hanno permesso un parziale recupero del fatturato e della marginalità, che ha consentito di chiudere l'esercizio con un risultato in area positiva. Nell'esercizio appena concluso la vostra società ha consolidato la sua presenza nel settore cartotecnico

sia nel mercato italiano che in quello estero. L'esercizio 2020 evidenzia un valore della produzione di 16.857 milioni di Euro. La quota di mercato estero ha raggiunto il 36% del fatturato (+2%) rispetto all'anno 2019. Si rimanda alla nota integrativa, dove sarà dato ampio risalto, alle azioni intraprese per fronteggiare la Pandemia.

Sotto il profilo finanziario vi segnaliamo inoltre che in data 23 dicembre abbiamo provveduto all'emissione sul mercato ExtraMot Pro di Borsa Italiana, del terzo Minibond Short Term da 1 milione di euro dell'azienda, interamente sottoscritto da investitori professionali. L'emissione ha avuto un notevole interesse tanto da aver ricevuto richieste del 160%.

La società nel corso dell'esercizio ha effettuato investimenti complessivi pari ad Euro 2.730 milioni. In particolare gli investimenti hanno riguardato le seguenti aree:

Descrizione	Dettaglio	Importo
IMMOBILIZZAZIONI		
	Attrezzature fustelle	389.000
	Impianti e Macchinari	2.190.000
	Beni di terzi	53.000
	Altre Immobilizzazioni	98.000

Gli investimenti sono stati funzionali allo scopo di implementare la capacità operativa dell'azienda. Significativi in termini anche di riscontri economici e finanziari gli investimenti denominati Industry 4.0. E' proseguito come previsto il piano pluriennale di investimenti sulla sicurezza. Nella voce impianti e macchinari è ricompresa la quota complessiva di euro 2.200 milioni relativa all'acquisto di un nuovo impianto di produzione entrato a regime nella seconda parte dell'anno.

All'interno della voce altre immobilizzazioni è presente una quota di incremento della voce "Immobilizzazioni Immateriali", pari ad Euro 72 mila. La variazione riguarda prevalentemente le licenze pluriennali di utilizzo dei software.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	8.692.036	48,80 %	9.278.067	56,63 %	(586.031)	(6,32) %
Liquidità immediate	2.609.230	14,65 %	2.763.893	16,87 %	(154.663)	(5,60) %
Disponibilità liquide	2.609.230	14,65 %	2.763.893	16,87 %	(154.663)	(5,60) %
Liquidità differite	3.756.852	21,09 %	3.964.121	24,20 %	(207.269)	(5,23) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	3.260.384	18,31 %	3.376.371	20,61 %	(115.987)	(3,44) %
Crediti immobilizzati a breve termine	4.322	0,02 %	6.008	0,04 %	(1.686)	(28,06) %
Ratei e risconti attivi	492.146	2,76 %	581.742	3,55 %	(89.596)	(15,40) %
Rimanenze	2.325.954	13,06 %	2.550.053	15,56 %	(224.099)	(8,79) %
IMMOBILIZZAZIONI	9.118.331	51,20 %	7.105.337	43,37 %	2.012.994	28,33 %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni immateriali	503.962	2,83 %	909.410	5,55 %	(405.448)	(44,58) %
Immobilizzazioni materiali	8.290.700	46,55 %	6.016.974	36,73 %	2.273.726	37,79 %
Immobilizzazioni finanziarie	3.216	0,02 %	3.216	0,02 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	320.453	1,80 %	175.737	1,07 %	144.716	82,35 %
TOTALE IMPIEGHI	17.810.367	100,00 %	16.383.404	100,00 %	1.426.963	8,71 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	13.889.340	77,98 %	12.948.692	79,04 %	940.648	7,26 %
Passività correnti	7.417.856	41,65 %	8.922.954	54,46 %	(1.505.098)	(16,87) %
Debiti a breve termine	7.075.276	39,73 %	8.896.288	54,30 %	(1.821.012)	(20,47) %
Ratei e risconti passivi	342.580	1,92 %	26.666	0,16 %	315.914	1.184,71 %
Passività consolidate	6.471.484	36,34 %	4.025.738	24,57 %	2.445.746	60,75 %
Debiti a m/l termine	5.853.634	32,87 %	3.371.215	20,58 %	2.482.419	73,64 %
Fondi per rischi e oneri	52.052	0,29 %	48.813	0,30 %	3.239	6,64 %
TFR	565.798	3,18 %	605.710	3,70 %	(39.912)	(6,59) %
CAPITALE PROPRIO	3.921.027	22,02 %	3.434.712	20,96 %	486.315	14,16 %
Capitale sociale	2.532.000	14,22 %	2.532.000	15,45 %		
Riserve	1.028.788	5,78 %	557.518	3,40 %	471.270	84,53 %
Utili (perdite) portati a nuovo	342.434	1,92 %	342.434	2,09 %		
Utile (perdita) dell'esercizio	17.805	0,10 %	2.760	0,02 %	15.045	545,11 %
TOTALE FONTI	17.810.367	100,00 %	16.383.404	100,00 %	1.426.963	8,71 %

Si segnala che, con riferimento alle operazioni di locazione finanziaria, l'eventuale applicazione del metodo finanziario relativamente a tutti i contratti di leasing in corso e a quelli già riscattati nei precedenti esercizi, avrebbe dato origine ad un incremento del patrimonio netto di Euro 2.232 mila.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
a) Disponibilità liquide e prontamente liquidabili (< 3 mesi)	2.609.230,00	2.763.893,00
b) Attività finanziarie a breve (< 12 mesi)	4.322,00	6.008,00
c) Attività finanziarie a medio lungo termine (> 12 mesi)		
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (a+b+c)	2.613.552,00	2.769.901,00

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
d) Passività finanziarie a breve	3.415.533,00	3.712.598,00
e) Passività finanziarie a medio lungo termine	4.853.634,00	3.371.215,00
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE (d+e)	8.269.167,00	7.083.813,00
Posizione finanziaria netta di BREVE PERIODO		
Posizione finanziaria netta I livello = (a-d)	806.303,00-	948.705,00-
Posizione finanziaria netta II livello = (a+b) - d	801.981,00-	942.697,00-
Posizione finanziaria di LUNGO PERIODO		
Posizione finanziaria netta I livello = a - (d+e)	5.659.937,00-	4.319.920,00-
Posizione finanziaria netta II livello = (a+b) - (d+e)	5.655.615,00-	4.313.912,00-
Posizione finanziaria netta complessiva = (a+b+c) - (d+e)	5.655.615,00-	4.313.912,00-
INDICATORI DI PERFORMANCE FINANZIARIA		
Posizione finanziaria netta complessiva (in valore assoluto) / Capitale proprio	1,44	1,26
L'indice misura quanto l'indebitamento netto eccede il capitale apportato dai soci a titolo di capitale sociale		
Posizione finanziaria netta complessiva (in valore assoluto) / Capitale investito netto operativo	0,55	0,52
L'indice misura quanto l'indebitamento ha contribuito agli investimenti aziendali		
Posizione finanziaria netta complessiva (in valore assoluto) / Vendite	0,34	0,26
L'indice misura il tasso di assorbimento della posizione finanziaria netta, ossia la capacità dell'azienda di rimborsare il suo indebitamento mediante le vendite		
Posizione finanziaria netta complessiva (in valore assoluto) / Margine operativo lordo (E.B.I.T.D.A.)	4,73	2,79

Sotto il profilo dei flussi monetari il flusso di cassa generato dalla gestione (autofinanziamento) è pari ad Euro 1.417 mila, ha generato liquidità la riduzione del CCNC per Euro 479 mila; hanno assorbito liquidità - l'area investimenti (e disinvestimenti) per Euro 2.730 mila, l'area remunerazione finanziaria per Euro 190 mila determinando complessivamente l'aumento della posizione finanziaria netta per Euro 1.342 mila. Segnaliamo che la voce "passività finanziarie a breve" comprende la quota di obbligazioni "Minibond Shortterm" sottoscritte pari ad Euro 1.000 mila. La durata delle obbligazioni è di dodici mesi e il rimborso agli investitori è previsto nel prossimo mese di novembre.

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.857.229	100,00 %	17.642.824	100,00 %	(785.595)	(4,45) %
- Consumi di materie prime	7.498.733	44,48 %	7.477.010	42,38 %	21.723	0,29 %
- Spese generali	3.466.704	20,57 %	3.714.339	21,05 %	(247.635)	(6,67) %
VALORE AGGIUNTO	5.891.792	34,95 %	6.451.475	36,57 %	(559.683)	(8,68) %
- Altri ricavi	162.812	0,97 %	194.498	1,10 %	(31.686)	(16,29) %
- Costo del personale	4.269.502	25,33 %	4.595.583	26,05 %	(326.081)	(7,10) %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.459.478	8,66 %	1.661.394	9,42 %	(201.916)	(12,15) %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.214.023	7,20 %	1.366.271	7,74 %	(152.248)	(11,14) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	245.455	1,46 %	295.123	1,67 %	(49.668)	(16,83) %
+ Proventi finanziari	1.053	0,01 %	249		804	322,89 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	246.508	1,46 %	295.372	1,67 %	(48.864)	(16,54) %
+ Oneri finanziari	(190.916)	(1,13) %	(200.455)	(1,14) %	9.539	4,76 %
REDDITO ANTE IMPOSTE	55.592	0,33 %	94.917	0,54 %	(39.325)	(41,43) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	37.787	0,22 %	92.157	0,52 %	(54.370)	(59,00) %
REDDITO NETTO	17.805	0,11 %	2.760	0,02 %	15.045	545,11 %

L'esercizio appena concluso (2020) ha registrato una diminuzione del Margine Operativo Lordo (**EBITDA**) attestandosi ad **Euro 1.459 mila** pari al **8,7 %** sul valore della produzione. Un'eventuale contabilizzazione dei contratti di leasing con il metodo finanziario (anziché patrimoniale) avrebbe evidenziato un EBITDA pari al 9,9%.

L'esercizio 2020 evidenzia un fatturato pari 16,7 milioni di Euro rispetto ad Euro 16,9 milioni del 2019 (-1%) il dato è riconducibile al blocco della domanda del comparto industriale a seguito dei vari lockdown imposti dalla pandemia. Il mercato estero cresce ancora e si attesta al 36% del totale (era 34% nel 2019).

Analisi dei costi

I costi hanno avuto il seguente andamento rispetto allo scorso esercizio:

- i costi relativi ai consumi di materie prime ammontano a Euro 7.566 mila e la loro incidenza sul valore della produzione si attesta al 44,9% (era del 42,6% nel 2019);
- i costi relativi ai servizi e al godimento dei beni di terzi sono pari a Euro 3.467 mila, incidono per il 21% sul valore della produzione stabili rispetto allo scorso esercizio (era il 21% nel 2019);

- il costo del personale, rappresentato dai costi di manodopera diretta, indiretta ed impiegati, è pari a Euro 4.269 mila, incidono il 25% sul valore della produzione (era il 26% nel 2019). La riduzione è frutto dell'adeguamento dell'organico, dell'efficientamento della produzione e dell'utilizzo dell'Istituto delle ferie;
- gli oneri finanziari e le relative spese, pari ad Euro 190 mila sostanzialmente stabili rispetto ai valori dell'esercizio precedente (200 mila nel 2019), sono relativi a finanziamenti ottenuti sullo smobilizzo dei crediti, alle commissioni bancarie oltre che a interessi su finanziamenti a medio termine; la loro incidenza sul valore della produzione è pari al 1,13 % (1,14 % nel 2019).

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,45 %	0,08 %	462,50 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,54 %	1,99 %	(22,61) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,45 %	2,06 %	(29,61) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

In relazione all'informativa richiesta dall'art. 2428 comma 2 n. 6 bis C.C., si evidenziano di seguito i fattori di rischio o di incertezza che possono condizionare in misura significativa l'attività di LUCAPRINT S.p.A. e le politiche poste in essere dall'Organo Amministrativo per il loro contenimento.

Rischi economici e di settore

I rischi economici e di settore sono legati alla situazione macro economica dei paesi in cui opera la società.

Le previsioni di tendenze sul 1° trimestre 2021 del settore cartotecnico trasformatore sono leggermente positive su tutti gli indicatori, ovvero produzione, fatturato, ordini interni ed esteri.

Sul fronte prezzi delle materie prime, si rilevano nel 1° trimestre 2021 quotazioni in aumento significativo per le principali carte e cartoni per imballaggio.

L'epidemia ancora in corso, potrebbe impattare sugli scenari futuri.

Rischi strategici

Tra i rischi "strategici" vengono compresi i fattori che influenzano le opportunità e le minacce provenienti dal sistema competitivo, quali ad esempio: ciclo di vita dei prodotti, leadership (di costo o di differenziazione), struttura organizzativa, pianificazione delle risorse e nuove acquisizioni.

Con l'obiettivo specifico di fronteggiare tali rischi è stato aggiornato il piano industriale 2021-2023 che, tra l'altro, ha visto l'entrata a regime del piano di riorganizzazione e sviluppo commerciale iniziato già nel corso dell'anno 2019 ed inevitabilmente rallentato dalla Pandemia.

La creazione del Comitato Guida ha reso operativi gli input e i flussi di informazioni fornite dal CDA per perseguire gli obiettivi della mission aziendale ed ha permesso il miglioramento e la gestione dei processi aziendali.

Le scelte strategiche intraprese, la nuova cultura organizzativa, unitamente alla tradizionale propensione all'innovazione propria della società, consentono di confrontarsi con strumenti adeguati con il presente contesto competitivo.

Rischi finanziari

Tra i rischi "finanziari" si segnala che la società, è soggetta principalmente al rischio di tasso e di credito: l'organo amministrativo ha pianificato, nel corso dell'esercizio, specifici controlli volti a verificare che l'esposizione a tali rischi non superasse il livello coerente con l'attività esercitata e con la struttura finanziaria aziendale.

Con riferimento al rischio di credito, rappresentato dall'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie, riteniamo che, in via generale, le attività della società abbiano una buona liquidità creditizia. Detto rischio viene comunque costantemente monitorato; con riferimento, in particolare, al rischio di credito commerciale, connesso al normale svolgimento dell'attività, viene:

- a) in via preventiva, valutato l'affidamento dei *partner* commerciali;
- b) alla scadenza viene gestita con attenzione l'attività di recupero crediti;
- c) viene, infine, effettuata una stima delle perdite di valore dei crediti calcolate sulla base del rischio di inadempimento della controparte, determinato considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità della controparte e i dati storici. Il valore contabile dei crediti è ridotto indirettamente mediante iscrizione di un fondo svalutazione.

Non esiste un rischio di concentrazione significativo nei confronti di singole controparti o di classi di clienti considerato che il principale cliente copre il 10% del fatturato totale. Non si registrano, inoltre, attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità e la capacità di riscossione dei crediti si ritiene adeguata.

Anche durante l'emergenza covid-19 le misure intraprese hanno dimostrato l'assenza di un rischio significativo del credito.

Il rischio di liquidità, vale a dire il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze prestabiliti, deve ritenersi scarsamente probabile potendosi determinare esclusivamente in corrispondenza di mancati o non regolari pagamenti da parte dei principali clienti. La Società gestisce, comunque, detto rischio con piani finanziari triennali ed annuali e con piani di tesoreria per consentire una completa e corretta rilevazione e misurazione dei flussi monetari in entrata e in uscita. Gli scostamenti tra i piani e i dati consuntivi sono oggetto di costante analisi.

E' del tutto inesistente il rischio di cambio non esistendo posizioni aperte in valuta estera e si ritiene, infine, non rilevante il rischio di prezzo grazie ad una attenta politica di approvvigionamento delle materie prime.

Informativa sull'ambiente

L'obiettivo strategico che da sempre orienta l'attività di Lucaprint è di migliorare la qualità dei prodotti, dell'organizzazione e assicurare processi sempre più sostenibili, adattandosi ai cambiamenti ed alle nuove esigenze del mercato in un contesto che risulta essere sempre più mutevole e competitivo.

Per dare una visione globale alle esigenze che l'ambiente ci impone, si è ritenuto opportuno raccogliere tutti gli elementi che influenzano il modo di operare dell'organizzazione allo scopo di orientare efficacemente le decisioni aziendali.

Nel corso del 2020 sono state sostenute, con esito positivo, le verifiche ispettive di mantenimento delle seguenti certificazioni:

- ☐ UNI EN ISO 9001:2015 – Sistema di gestione qualità - scadenza 13/10/2023
- ☐ UNI EN ISO 14001:2015 – Sistema di gestione ambientale - scadenza 11/12/2023
- ☐ UNI EN ISO 22000:2018 – (Nuova versione 2018) Sistema di gestione per la sicurezza alimentare – Scadenza 30/06/2022.
- ☐ FSC - Forest Stewardship Council - Sistema che identifica i prodotti contenenti legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali sociali ed economici - scadenza 21/12/2021.

Anche per l'anno 2020 l'energia elettrica, utilizzata nello stabilimento, è proveniente da fonti rinnovabili.

Informazioni sulla gestione del personale

Il livello occupazionale della Lucaprint S.p.A. al 31 dicembre 2020 confrontato con la fine dell'esercizio precedente è il seguente:

Personale Operativo	31/12/2020	31/12/2019
Nr. persone	93	87
Nr. medio persone	90	88
Nr. medio equivalenti full time	88	86

Nel corso del 2020 si sono avute 7 cessazioni del rapporto di lavoro (5 in area produttiva, 2 negli uffici).

Complessivamente sono state offerte 13 nuove opportunità di lavoro a tempo indeterminato.

L'età media aziendale è di 42 anni (era 45 nel 2019) e l'anzianità media aziendale si attesta a 9 anni. LUCAPRINT ha una presenza di donne pari al 27% (era il 24% nel 2019) ed il livello di laureati e diplomati nel 2020 rappresenta il 65% degli occupati (era 59% nel 2019).

In un anno caratterizzato dalla Pandemia in corso Lucaprint Spa ha deciso di investire in un gruppo di giovani figure che andranno formate per sostituire negli anni a venire alcune figure in uscita per raggiungimento dei limiti di età. Questo come si può notare sta abbassando sensibilmente l'età media aziendale. In controtendenza rispetto alle tendenze nazionali anche la presenza di "quote rose" è in sensibile aumento.

Nell'anno 2020 sono state erogate 629 ore di formazione. I corsi di formazione / aggiornamento hanno coinvolto tutto il personale riguardando principalmente l'area sicurezza / qualità, corso fustelle e il progetto coaching.

Nel 2020 l'indice di assenteismo è stato del 5,7%. La quota comprende anche la percentuale di assenze dovute al Coronavirus che ha inciso per lo 0,6%.

Il costo del personale risulta così suddiviso: 82% Base Contrattuale (comprensiva di supplemento turni,

integrazione malattia e infortuni, festività), 15% Superminimi, 3% Premi di risultato/produzione ed altri benefit.

Nel corso del 2020 è stato introdotto (con accordo sindacale) un premio di risultato finalizzato a determinare un maggior coinvolgimento dei lavoratori nel raggiungimento degli obiettivi aziendali, con particolare riferimento agli aspetti attinenti la produttività, l'efficienza e la professionalità.

La società ha deciso di erogare oltre al premio di risultato previsto dagli accordi anche un riconoscimento individuale a tutti i dipendenti per la disponibilità e l'impegno profusi nel corso del difficile anno 2020 caratterizzato dalla Pandemia.

Coordinato dal comitato Guida sta proseguendo a pieno ritmo l'attività di riorganizzazione dei processi aziendali e di miglioramento produttivo.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio economico conclusosi al 31.12.2020 l'azienda, nell'ambito delle attività di R&S non di routine, ha ulteriormente proseguito nella realizzazione di un insieme aggregato di studi inerenti Ricerca e Sviluppo sperimentale suddivisi, per natura ed obiettivi, in una pluralità di distinte tematiche i cui contenuti risultano sia diretta prosecuzione e/o evoluzione di studi precedentemente avviati sia nuovi approcci di carattere tecnologico nonché d'applicazione industriale, tutte incentrate nella realizzazione di nuovi prodotti e corrispondente lay-out di processo destinati al vastissimo comparto del packaging, spesso attraverso l'uso originale e mirato di opportune tecnologie applicative indispensabili per la definizione di singolari architetture strutturali. E' anche proseguito con profitto il percorso di evoluzione creativa verso la realizzazione di proposte uniche caratterizzate dalla singolarità dei contenuti stilistici e grafici destinate a collocarsi nella fascia alta di mercato. I relativi costi sono stati effettivamente sostenuti nell'esercizio stesso. Le attività espresse all'interno delle suddette tematiche, per le quali ci si è avvalso anche del contributo di qualificate professionalità esterne, non hanno riguardato mansioni routinarie intese al mero miglioramento di prodotti esistenti, bensì lo sviluppo di prodotti, soluzioni applicative e processi di fabbricazione del tutto originali nel settore di appartenenza e per l'azienda medesima.

Per tanto, agli stessi devono ritenersi integralmente applicabili i benefici che sono stati previsti in materia di agevolazioni attraverso una modifica dell'articolo 11, comma 1, lettera a), del d.Lgs. 15 dicembre 1997 - n. 446, contenente le disposizioni comuni per la determinazione del valore della produzione netta, mediante l'articolo 1, comma 347 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 - concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2005)", pubblicata nella GU n. 306 del 31 dicembre 2004 - supplemento ordinario n. 192, al quale ha aggiunto una disposizione che prevede espressamente una deduzione a fronte dei costi sostenuti per il personale addetto alla ricerca e sviluppo.

Inoltre, le citate attività, risultano tra quelle ammissibili ai fini della determinazione del "Credito d'Imposta". All'interno delle disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Bilancio 2019), contenute nella Legge 27 dicembre 2019, n. 160, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 304 del 30.12.2019, al comma 198 sono state introdotte disposizioni in merito alla concessione di un credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative.

Si precisa che per la fruizione del suddetto credito d'imposta per attività di ricerca è stato emanato il corrispondente Decreto 26 maggio 2020: "Disposizioni applicative per nuovo credito di imposta, per attività di ricerca e sviluppo, di innovazione tecnologica e di design", pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 182 del 21.07.2020. Successivamente, l'Agenzia delle Entrate con risoluzione 13/E del 01/03/2021, provvedeva a comunicare l'istituzione del codice tributo per l'utilizzo in compensazione, mediante il modello F24, del credito stesso.

Ulteriormente, all'interno delle disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Bilancio 2020), contenute nella Legge 30 dicembre 2020, n. 178, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 46/L alla G.U. Serie Generale n. 322 del 30.12.2020, al comma 1064 sono state introdotte modifiche all'impianto normativo intese a ridefinire il periodo di validità dell'agevolazione (periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2022) e le aliquote applicabili alle spese sostenute in relazione ai vari ambiti oggetto di agevolazione e che ne definiscono

rispettivamente la misura del credito di imposta.

Al merito si riportano i prospetti di calcolo inerenti la determinazione del credito d'imposta per attività di ricerca spettante per l'esercizio 2020 pari ad € 68.683,98 al netto dei costi di certificazione contabile:

	RICERCA E SVILUPPO	INNOVAZIONE TECNOLOGICA	INNOVAZIONE DIGITALE 4.0	DESIGN E CAMPIONARI	CREDITO DI IMPOSTA
SPESE RICERCATORI E PERSONALE TECNICO	465.238,55	0,00	128.553,56	0,00	
ATTREZZATURE DI LABORATORIO E SOFTWARE	0,00	0,00	0,00	0,00	
SPESE CONTRATTI DI RICERCA	0,00	0,00	0,00	0,00	
ACQUISTO BREVETTI O PRIVATIVE INDUSTRIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	
SPESE PER CONSULENZE E SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	
SPESE PER MATERIALI E FORNITURE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE COSTI R&S	465.238,55	0,00	128.553,56	0,00	
SPESE AGEVOLATE AL 12%	465.238,55				55.828,63
SPESE AGEVOLATE AL 10%			128.553,56		12.855,36
SPESE AGEVOLATE AL 6%		0,00		0,00	0,00
TOTALE CREDITO DI IMPOSTA					68.683,98
SPESE PER CERTIFICAZIONE CONTABILE					0,00
CREDITO D'IMPOSTA MATURATO					68.683,98

Nel suo complesso la R&S condotta nel corso dell'esercizio testé concluso ha palesato, durante le fasi di prototipazione e sperimentazione sui campioni e modelli realizzati, esiti che, ciascuno per il proprio segmento d'interesse, hanno dimostrato la bontà degli assunti di origine unitamente a taluni elementi di grande rilievo ed interesse strategico che potranno essere oggetto, nel corso del 2021, di ulteriore sviluppo grafico/stilistico come anche strutturale, sia in termini di nuove linee come pure in ordine ad ampliamento di gamma, previa attività di ricerca incrementale.

Responsabilità sociale

Anche nel 2020 l'azienda si è impegnata nel sostenere progetti in favore della collettività, quale attività sociali, culturali ed artistiche. Tra le donazioni ed i contributi finanziari segnaliamo l'iniziativa di solidarietà realizzata per L'ULSS 7 Pedemontana a sostegno delle spese sostenute per affrontare la Pandemia di Coronavirus. Un gesto di gratitudine verso gli operatori sanitari per l'impegno alla salvaguardia della salute della comunità.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico Lucaprint S.p.A. Unipersonale intrattiene rapporti sia di natura finanziaria che commerciale, per la cessione e/o l'acquisto di beni e/o servizi, con la controllante Lucasystem S.p.A.. Queste operazioni consentono di concretizzare le sinergie esistenti all'interno del Gruppo a tutti i livelli, produttivo, amministrativo, tecnico e commerciale.

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	480.524	1.060.968	580.444-
Totale	480.524	1.060.968	580.444-

I debiti finanziari sono l'espressione di un finanziamento intercompany residuo.

Nel corso del 2020 la controllante Lucasystem S.p.a ha effettuato prestazioni di servizi alla Lucaprint S.p.A., regolate a normali condizioni di mercato, per Euro 19.200 concernenti canoni di locazione e ha ricevuto prestazioni per interessi su finanziamenti e addebiti per contratto di service pari ad Euro 65.000.

Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punti 3) e 4) del Codice Civile, si precisa che la società non possiede azioni proprie, non possiede azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come è noto, il Paese è ancora interessato dal virus Covid-19 che ha determinato importanti misure restrittive su tutto il territorio nazionale. Tali misure, continuano ad incidere sulla prosecuzione dell'attività di molti operatori economici, ma al momento non hanno determinato un freno significativo sull'attività della nostra società.

A salvaguardia della salute dei propri collaboratori già dal DPCM dell'11 marzo 2020, la società ha provveduto ad adottare misure ancora più restrittive ed in linea con quanto sottoscritto.

In tutto lo stabilimento, negli uffici e nelle aree comuni continuano le pulizie ed igienizzazioni già in uso essendo Lucaprint certificata UNI EN 15593 e UNI EN ISO 22000 per la gestione dell'igiene nella produzione degli imballaggi e per la sicurezza alimentare.

Ogni postazione di lavoro garantisce la distanza minima prescritta per salvaguardare la diffusione del virus e sono stati installati dei pannelli divisorii in plexiglass. Resta attiva la possibilità di effettuare la prestazione lavorativa in modalità smartworking.

Il Piano Industriale 2021-2023 è in fase di aggiornamento e verrà sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione che si terrà alla fine del prossimo mese di Aprile.

Il piano prevede un incremento del fatturato, del Margine Operativo (EBITDA) e una conseguente riduzione della posizione finanziaria netta.

I primi due mesi dell'esercizio 2021 evidenziano una ripresa in termini di ordinato (+27% rispetto allo stesso periodo anno precedente) e di redditività. L'EBITDA del periodo si attesta al 12,1%.

Per l'esercizio 2021 si prevede un risultato di esercizio positivo.

Conclusioni

Signori Azionisti,
a conclusione della presente relazione, Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare nei termini proposti il Bilancio al 31 dicembre 2020 e la relazione che lo accompagna.

Pianezze, 26/03/2021

Luca dott. Alberto



Relazione sulla Gestione

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: LUCAPRINT SPA
Sede: VIA A. DE GASPERI 26 PIANEZZE VI
Capitale sociale: 2.500.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA:
Partita IVA: 02816900241
Codice fiscale: 02816900241
Numero REA:
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 172100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: LUCASYSTEM SPA
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: LUCASYSTEM SPA
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	108.089	124.340
5) avviamento	-	371.491
7) altre	395.873	413.579
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>503.962</i>	<i>909.410</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2020	31/12/2019
1) terreni e fabbricati	13.151	12.432
2) impianti e macchinario	7.448.406	4.703.564
3) attrezzature industriali e commerciali	48.208	22.992
4) altri beni	722.335	693.986
5) immobilizzazioni in corso e acconti	58.600	584.000
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>8.290.700</i>	<i>6.016.974</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	3.216	3.216
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>3.216</i>	<i>3.216</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	4.322	6.008
esigibili entro l'esercizio successivo	4.322	6.008
<i>Totale crediti</i>	<i>4.322</i>	<i>6.008</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>7.538</i>	<i>9.224</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>8.802.200</i>	<i>6.935.608</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	668.380	601.318
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	272.690	302.827
4) prodotti finiti e merci	1.384.884	1.645.908
<i>Totale rimanenze</i>	<i>2.325.954</i>	<i>2.550.053</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.880.848	2.929.299
esigibili entro l'esercizio successivo	2.880.848	2.929.299
5-bis) crediti tributari	322.526	363.584
esigibili entro l'esercizio successivo	322.526	363.584
5-ter) imposte anticipate	162.658	175.737
5-quater) verso altri	214.805	83.488
esigibili entro l'esercizio successivo	57.010	83.488
esigibili oltre l'esercizio successivo	157.795	-
<i>Totale crediti</i>	<i>3.580.837</i>	<i>3.552.108</i>
IV - Disponibilit� liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.607.838	2.761.266

	31/12/2020	31/12/2019
2) assegni	366	-
3) danaro e valori in cassa	1.026	2.627
<i>Totale disponibilit� liquide</i>	<i>2.609.230</i>	<i>2.763.893</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>8.516.021</i>	<i>8.866.054</i>
D) Ratei e risconti	492.146	581.742
<i>Totale attivo</i>	<i>17.810.367</i>	<i>16.383.404</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	3.921.027	3.434.712
I - Capitale	2.532.000	2.532.000
III - Riserve di rivalutazione	468.510	-
IV - Riserva legale	68.860	68.722
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	491.416	488.793
Varie altre riserve	2	3
<i>Totale altre riserve</i>	<i>491.418</i>	<i>488.796</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	342.434	342.434
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	17.805	2.760
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>3.921.027</i>	<i>3.434.712</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	52.052	48.813
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>52.052</i>	<i>48.813</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	565.798	605.710
D) Debiti		
1) obbligazioni	1.000.000	1.000.204
esigibili entro l'esercizio successivo	1.000.000	1.000.204
4) debiti verso banche	6.788.643	5.022.641
esigibili entro l'esercizio successivo	935.009	1.651.426
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.853.634	3.371.215
6) acconti	14.370	2.643
esigibili entro l'esercizio successivo	14.370	2.643
7) debiti verso fornitori	3.679.223	4.131.480
esigibili entro l'esercizio successivo	3.679.223	4.131.480
11) debiti verso controllanti	480.524	1.060.968
esigibili entro l'esercizio successivo	480.524	1.060.968

	31/12/2020	31/12/2019
12) debiti tributari	181.155	173.404
esigibili entro l'esercizio successivo	181.155	173.404
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	265.129	270.365
esigibili entro l'esercizio successivo	265.129	270.365
14) altri debiti	519.866	605.798
esigibili entro l'esercizio successivo	519.866	605.798
<i>Totale debiti</i>	<i>12.928.910</i>	<i>12.267.503</i>
E) Ratei e risconti	342.580	26.666
<i>Totale passivo</i>	<i>17.810.367</i>	<i>16.383.404</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.721.521	16.915.663
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(291.160)	418.996
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	34.660	14.823
altri	392.208	293.342
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>426.868</i>	<i>308.165</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>16.857.229</i>	<i>17.642.824</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.565.795	7.520.366
7) per servizi	3.116.303	3.332.499
8) per godimento di beni di terzi	350.401	381.840
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.691.723	2.784.101
b) oneri sociali	857.415	911.331
c) trattamento di fine rapporto	197.002	199.276
e) altri costi	523.362	700.875
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.269.502</i>	<i>4.595.583</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	109.298	279.512

	31/12/2020	31/12/2019
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	708.234	1.061.759
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	371.491	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit�	25.000	25.000
liquide		
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.214.023</i>	<i>1.366.271</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(67.062)	(43.356)
14) oneri diversi di gestione	162.812	195.536
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>16.611.774</i>	<i>17.348.739</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	245.455	294.085
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.053	1.292
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.053</i>	<i>1.292</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.053</i>	<i>1.292</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	190.915	200.421
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>190.915</i>	<i>200.421</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(1)	(39)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(189.863)</i>	<i>(199.168)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	55.592	94.917
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	27.552	82.158
imposte relative a esercizi precedenti	(2.844)	2.615
imposte differite e anticipate	13.079	7.384
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>37.787</i>	<i>92.157</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	17.805	2.760

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	17.805	2.760
Imposte sul reddito	37.787	92.157
Interessi passivi/(attivi)	189.862	199.129
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	4.242	2.587
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	249.696	296.633
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	225.241	229.605
Ammortamenti delle immobilizzazioni	817.532	1.341.271
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	371.491	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.414.264	1.570.876
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.663.960	1.867.509
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	224.099	(462.353)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	42.418	1.083.416
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(452.257)	98.921
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	89.596	8.865
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	315.914	(1.521)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(744.008)	670.590
Totale variazioni del capitale circolante netto	(524.238)	1.397.918
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.139.722	3.265.427
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(189.862)	(199.129)
(Imposte sul reddito pagate)	(37.787)	(84.773)
(Utilizzo dei fondi)	(255.881)	(468.546)
Totale altre rettifiche	(483.530)	(752.448)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	656.192	2.512.979
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.654.322)	(1.649.881)
Disinvestimenti	151.120	5.444

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(75.341)	(341.021)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		142
Disinvestimenti	1.686	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.576.857)	(1.985.316)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(345.893)	(1.039.566)
Accensione finanziamenti	2.510.000	4.395.204
(Rimborso finanziamenti)	(398.104)	(1.907.096)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.766.003	1.448.542
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(154.662)	1.976.205
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.761.266	786.172
Danaro e valori in cassa	2.627	1.516
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.763.893	787.688
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.607.838	2.761.266
Assegni	366	
Danaro e valori in cassa	1.026	2.627
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.609.230	2.763.893

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, redatto in conformità al disposto di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, si compone dello Stato patrimoniale, del Conto economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

In particolare, la struttura ed il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico rispettano le prescrizioni degli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile; per ogni voce è stato indicato l'importo relativo all'esercizio precedente, a norma dell'art. 2423 ter, 5° comma del Codice Civile e non si è ritenuto necessario procedere a raggruppamenti o suddivisioni delle stesse.

La Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e fornisce inoltre le notizie complementari ritenute necessarie al fine di dare una chiara rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società alla data di chiusura dell'esercizio sociale.

Ove applicabili, sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile proprio in aderenza a quanto stabilito dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano Contabilità (OIC).

A differenza dei valori contabili, rilevati in centesimi di euro, gli importi contenuti nei prospetti di bilancio sono espressi in unità di euro, procedendo all'arrotondamento degli importi relativi ai singoli conti analitici di contabilità.

Il bilancio viene presentato in forma ordinaria completato dalla relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del codice civile.

Attività svolte

La Società opera nel settore Grafico e Cartotecnico.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si rinvia alla trattazione dei principali fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio così come rappresentati nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Con riferimento ai costi imputati a tale voce nei precedenti esercizi, dopo averne verificato la residua possibilità di utilizzazione, nonché il loro valore funzionale nell'economia dell'azienda in una prospettiva di continuazione dell'attività, si è ritenuto opportuno confermare i valori di iscrizione, mantenendo i piani di ammortamento inizialmente previsti.

I costi di impianto e di ampliamento con utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi rappresentativo della loro utilità pluriennale.

I costi sostenuti su beni di terzi sono ammortizzati in ragione della durata del contratto di locazione.

Qualora risulti una perdita duratura dell'immobilizzazione Immateriale, questa viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione si procede al ripristino del valore originario.

Nel corso dell'esercizio la società ha ritenuto opportuno effettuare la svalutazione del residuo valore degli avviamenti iscritti a bilancio per un importo pari ad Euro 371 mila.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, aumentato delle rivalutazioni effettuate ai sensi di legge, rettificato dai rispettivi fondi di ammortamento, accumulati secondo i criteri più sotto precisati.

Nel caso di immobilizzazioni realizzate in economia o prodotte da terzi su ordinazione, il valore di iscrizione in bilancio può comprendere anche ulteriori elementi di costo – diversi da quelli direttamente correlati al prodotto – per le quote di essi ragionevolmente imputabili all'immobilizzo, purché afferenti e limitati al periodo di fabbricazione. Con gli stessi criteri possono essere capitalizzati anche gli eventuali oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi, maturati fino al momento a partire dal quale il bene può essere utilizzato.

Per le immobilizzazioni di produzione interna il costo di fabbricazione include i costi delle materie prime, dei materiali, delle energie, della manodopera diretta nonché le spese generali di produzione ed industriali per le quote ragionevolmente imputabili.

Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta ed indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

I costi di manutenzione e riparazione straordinari e le eventuali spese di natura incrementativa sono iscritti ad aumento dei beni cui si riferiscono.

Gli ammortamenti imputati a conto economico sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, ridotte del 50% nell'esercizio di prima entrata in funzione del bene, qualora tale approssimazione sia accettabile in quanto determini differenze trascurabili rispetto a più puntuali criteri (basati su giorni o mesi di utilizzo).

Il valore residuo dei beni, tenuto conto degli ammortamenti operati, risulta comunque proporzionato alle residue possibilità di utilizzazione.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Il D.L. 104/2020 (c.d. "Decreto "Agosto"), convertito in Legge n. 126/2020, ha introdotto una deroga rispetto a quanto stabilito dall'art. 2426, comma primo, n. 2) Codice civile in materia di ammortamenti. Più specificamente, l'art. 60, commi 7-bis – 7-quinquies offre la possibilità, alle imprese che redigono i bilanci secondo le disposizioni codicistiche ("OIC adopter") di sospendere, per l'anno 2020, il processo di ammortamento in risposta agli effetti economici negativi prodotti dall'evento pandemico Covid-19.

La Società ha quindi optato per la deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti, nello specifico per l'adozione della sospensione integrale degli ammortamenti relativamente a n. 5 cespiti della categoria Impianti e Macchinari. Gli effetti economici della deroga sono rappresentati dalla quota di ammortamento, pari a complessivi Euro 432 mila, che sarebbe stata imputata in bilancio secondo il piano originario nel caso in cui la Società non avesse fruito della deroga. Si rinvia al paragrafo "Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite" per quanto riguarda gli effetti patrimoniali.

Pertanto, si evidenzia che per alcuni beni, appartenenti sempre alla categoria impianti e macchinari, si è proceduto con la rivalutazione di cui all'art. 110 D.L. 104/2020.

In merito ai criteri applicati per quantificare la rivalutazione iscritta in bilancio ai sensi dell'art. 110 citato, l'organo amministrativo può attestare quanto segue:

- nello specifico, la rivalutazione è stata determinata prendendo a riferimento il valore di corrente utilizzo dei beni oggetto di rivalutazione come desunto da apposita relazione tecnica di stima predisposta da un tecnico (ing. Facin Franco); tale valore è stato successivamente confrontato con il rispettivo valore netto contabile per determinare l'importo puntuale della rivalutazione da iscrivere in bilancio al 31/12/2020;
- tra le diverse tecniche alternative di rivalutazione utilizzabili e fermo restando il rispetto dei principi civilistici di redazione del bilancio, la società ha optato per l'imputazione dell'intero maggior valore di rivalutazione in riduzione del fondo ammortamento;
- in ultima analisi, il valore contabile residuo dei beni rivalutati quale risultante dal presente bilancio, non risulta superiore al valore di realizzo.

Il saldo attivo di rivalutazione è stato iscritto in un'apposita riserva di patrimonio netto, denominata Riserva da rivalutazione D.L. 104/2020, iscritta nella voce A.III) Riserve di rivalutazione.

La società procederà a dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione assolvendo l'imposta sostitutiva del 3% contabilizzata a diretta riduzione della riserva di rivalutazione.

Per effetto dell'assolvimento dell'imposte sostitutiva prevista, il maggior valore attribuito ai beni sarà riconosciuto ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive – per gli ammortamenti - a decorrere dal primo esercizio successivo a quello con riferimento al quale la rivalutazione stessa è stata eseguita (e quindi a far data dal 01/01/2021) e per il realizzo – quindi ai soli fini della determinazione delle plusvalenze o minusvalenza - a decorrere dal 01/01/2024.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.)

Il valore della partecipazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente inferiore a quello determinato sulla base del costo di iscrizione, viene iscritta a tale minor valore. Quest'ultimo non potrà essere mantenuto nei bilanci successivi qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Si tratta di piccole partecipazioni in Consorzi quali il Conai, Comieco etc.

Rimanenze

Le Rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La loro valutazione è stata effettuata come segue:

- **Materie prime, ausiliarie:** raggruppate in categorie omogenee per natura e valore, il costo di acquisto è stato determinato in base al metodo del costo medio ponderato;
- **Prodotti in corso di lavorazione:** valutate a costo specifico e, quindi, sulla base dei costi delle materie prime, dei materiali, della manodopera diretta, delle spese generali di produzione direttamente imputate al prodotto e di quelle industriali sostenuti nell'esercizio;
- **Prodotti finiti:** realizzati su specifici ordini dei clienti sono iscritti in base al loro valore di realizzo detratto di una percentuale di costi non espressi.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Si specifica che la valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti non differisce per un ammontare considerato apprezzabile rispetto al costo medio ponderato.

Crediti

Per le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da crediti di finanziamento a medio-lungo termine si adotta il prevedibile valore di rimborso (coincidente con il valore nominale).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La valutazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Per i crediti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

Per i debiti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, che compongono l'Attivo di Stato Patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Immobilizzazioni

Le Immobilizzazioni accolgono le attività immateriali, materiali e finanziarie destinate ad un utilizzo durevole. La composizione è dettagliata nel seguito del presente documento

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2020 ammontano ad euro 503.962= al netto delle rispettive quote di ammortamento ed hanno subito un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 405.448=.

Parte di detto decremento è da imputarsi alla svalutazione dell'avviamento operata.

Nei prospetti seguenti sono evidenziate la composizione e la movimentazione della voce in esame, come previsto dal punto n. 2 dell'art. 2427.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	753.302	2.078.093	1.579.917	4.411.312
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	628.962	1.706.602	1.166.338	3.501.902
Valore di bilancio	124.340	371.491	413.579	909.410
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	45.019	-	30.322	75.341
Ammortamento dell'esercizio	61.270	-	48.028	109.298
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	371.491	-	371.491
<i>Totale variazioni</i>	<i>(16.251)</i>	<i>(371.491)</i>	<i>(17.706)</i>	<i>(405.448)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	798.321	2.078.093	1.610.239	4.486.653
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	690.232	1.706.602	1.214.366	3.611.200
Svalutazioni	-	371.491	-	371.491
Valore di bilancio	108.089	-	395.873	503.962

Gli incrementi relativi alla voce altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono all'ultimazione dei lavori di ammodernamento dello stabilimento produttivo (bene in leasing) e comportanti un ampliamento del sito.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 8.290.700.=, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 10.168.395.=.

Nei prospetti seguenti sono evidenziate la composizione e la movimentazione della voce in esame, come previsto dal punto n. 2 dell'art. 2427 del C.C.. Si specifica, con riferimento alle alienazioni, che in corrispondenza della riga "decrementi per alienazioni e "dismissioni" è indicato il valore storico dei cespiti dismessi/venduti comprensivo dello storno dei relativi fondi ammortamenti corrispondenti. Nella categoria impianti e macchinari è ricompreso l'importo della rivalutazione effettuata. La società ha optato per diminuire i fondi di ammortamento, l'operazione è stata inserita nel totale fondi al 31 dicembre 2020.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	33.022	13.174.198	337.000	3.295.076	584.000	17.423.296
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.590	8.470.634	314.008	2.601.090	-	11.406.322
Valore di bilancio	12.432	4.703.564	22.992	693.986	584.000	6.016.974
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.430	2.130.656	32.140	430.496	58.600	2.654.322
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	135.629	635	19.098	-	155.362
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	483.000	-	-	-	483.000
Ammortamento dell'esercizio	1.712	317.184	6.289	383.049	-	708.234
Altre variazioni	-	584.000	-	-	(584.000)	-
Totale variazioni	718	2.744.843	25.216	28.349	(525.400)	2.273.726
Valore di fine esercizio						
Costo	35.453	15.257.149	92.856	3.015.037	58.600	18.459.095
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.302	7.808.743	44.648	2.292.702	-	10.168.395
Valore di bilancio	13.151	7.448.406	48.208	722.335	58.600	8.290.700

Gli incrementi registrati nelle immobilizzazioni materiali nel corso del 2020 di maggiore rilievo sono relativi all'acquisto del nuovo impianto di fustellatura automatica comprensivo di tutte le spese correlate, di un sistema di controllo colore della macchina da stampa formati ridotti. Completano le variazioni il revamping completo dell'impianto di accoppiatura e alcuni specifici interventi per il miglioramento della sicurezza di tutti i macchinari presenti nei vari reparti, oltre alle consuete nuove fustelle.

Con riguardo ai decrementi, nel corso dell'esercizio di cui il presente bilancio, si è provveduto alla dismissione di alcuni cespiti non ritenuti funzionali (auto aziendale e di impianto di fustellatura).

Si segnala, inoltre, tramite l'utilizzo di ditte specializzate lo smaltimento di cespiti completamente ammortizzati e non più utilizzati da parecchi esercizi. Le dismissioni hanno riguardato le categorie come le attrezzature, macchine di ufficio elettroniche, fustelle ed impianti.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni.

Si precisa che non è stato necessario operare svalutazioni ex art.2426 comma 1, nr.3 del C.C. in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali, iscritte nel bilancio della società al 31/12/2020 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni ai sensi di legge.

Descrizione	Rivalutazione di Legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazione
Impianti e Macchinari	1.767		1.767
Altri Beni	334		334
Valore di fine esercizio	2.101		2.101

Con riferimento alla rivalutazione operata ai sensi dell'art 110 D.L.104/2020, il dettaglio è il seguente:

Categoria	Costo storico	Fondo amm.to ante rivalutazione	Importo Rivalutazione	Fondo amm.to post rivalutazione
Macchinari e impianti	1.738.825	869.649	66.000	803.649
Macchinari e impianti	1.033.903	486.594	32.000	454.594
Macchinari e impianti	3.251.381	2.586.888	273.000	2.313.888
Macchinari e impianti	873.834	450.955	64.000	386.955
Macchinari e impianti	607.725	208.741	48.000	160.741
TOTALE	7.505.668	4.602.827	483.000	4.119.827

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La società ha in essere al 31 dicembre 2020 due contratti di locazione finanziaria. In particolare si tratta di un contratto relativo all'immobile industriale e a un'autovettura. Tali beni sono stati rilevati secondo la metodologia patrimoniale addebitando a conto economico per competenza i canoni.

Si segnala che la società per l'anno 2020 ha usufruito della moratoria prevista dall'articolo 56 D.L. 18/2020. In osservanza di quanto previsto dall'OIC 19 si è proceduto con la rimodulazione dell'imputazione a conto economico dei canoni di leasing residui posticipati al termine del periodo di sospensione e dell'eventuale risconto iscritto a fronte del maxi-canone pattuito. La rimodulazione del maxi-canone è effettuata in base al principio di competenza pro-rata temporis considerando la maggior durata del contratto.

La moratoria proseguirà fino al 30 giugno 2021.

Data l'irrelevanza degli effetti della diversa contabilizzazione (metodo finanziario) per i leasing relativi alle autovetture, nel prospetto che segue vengono fornite le informazioni richieste, in osservanza di quanto disposto dell'art.2427 comma 1, nr.22 del C.C., solo con riferimento al leasing immobiliare (gli importi sono espressi in migliaia di Euro).

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.249
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	78
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.280
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	28

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.216	3.216
Valore di bilancio	3.216	3.216
Valore di fine esercizio		
Costo	3.216	3.216
Valore di bilancio	3.216	3.216

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	6.008	(1.686)	4.322	4.322
Totale	6.008	(1.686)	4.322	4.322

Movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è esclusivamente sul territorio Nazionale. Si tratta per lo più di crediti derivanti da cauzioni su prodotti dei fornitori.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.216
Crediti verso altri	4.322

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	601.318	67.062	668.380
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	302.827	(30.137)	272.690
prodotti finiti e merci	1.645.908	(261.024)	1.384.884
Totale	2.550.053	(224.099)	2.325.954

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	2.929.299	(48.451)	2.880.848	2.880.848	-
Crediti tributari	363.584	(41.058)	322.526	322.526	-
Imposte anticipate	175.737	(13.079)	162.658	-	-
Crediti verso altri	83.488	131.317	214.805	57.010	157.795
Totale	3.552.108	28.729	3.580.837	3.260.384	157.795

Crediti verso clienti

Come richiesto ai sensi di legge si precisa che non vi sono crediti commerciali per i quali sia previsto dalle condizioni contrattuali e/o dalle singole situazioni del caso, che il relativo incasso avvenga oltre la chiusura dell'esercizio 2021 e quindi nemmeno crediti con scadenza superiore ai 5 esercizi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo, al fine di tenere conto di eventuali perdite, è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, stanziando a conto economico un ulteriore accantonamento (voce B 10) di euro 25.000. Il saldo del fondo svalutazione crediti al termine dell'esercizio ammonta ad euro 118.870.

Il fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione crediti
Valore inizio esercizio	112.837
Chiusura procedure fallimentari	-18.967
Accantonamento dell'esercizio	25.000
Valore di fine esercizio	118.870

Nelle tabelle seguenti si forniscono delle voci relative ai crediti iscritti a bilancio:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta
1)	<i>Crediti verso clienti</i>				
		Fatture da emettere a clienti	3.222	17.304	-14.082
		Note credito da emettere a clienti terzi	-127.117	-159.414	32.297
		Clienti Italia	1.351.524	1.149.362	202.162
		Clienti Estero	564.163	702.803	-138.640
		Effetti clienti SBF	1.207.926	1.332.081	-124.155
		Fondo svalutaz. crediti verso clienti	-118.870	-112.837	-6.033
		Totale	2.880.848	2.929.299	-48.451

Crediti tributari

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta
5-bis)	<i>Crediti tributari</i>				
		Erario c/liquidazione IVA	137.736	232.634	-94.898
		Erario c/imposte sostitutive su TFR	975	1.168	-193
		Recupero somme erogate D.L.66/2014	0	17.273	-17.273
		Crediti d'imposta da leggi speciali	179.820	94.703	85.118
		Erario c/IRAP	3.995	17.806	-13.812
		Totale	322.526	363.584	-41.058

Con riferimento all'IRAP, invece, nello stato patrimoniale è stata indicata la correlata posizione nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria, al netto degli acconti versati.

Descrizione	Valore di fine esercizio
IRAP di competenza dell'esercizio:	
IRAP corrente	45.920
(I Acconto DL Agosto)	-18.369
(II Acconto)	-31.546
Saldo IRAP a credito	-3.995

Con particolare riferimento alle imposte sul reddito dell'esercizio, per quanto riguarda l'IRES la Società ha aderito all'istituto del Consolidato Fiscale Nazionale e da ciò deriva che il trasferimento degli imponibili positivi o negativi IRES al consolidato, oltre che dei crediti verso l'erario a vario titolo per IRES, comporta il sorgere di una posizione a credito o a debito nei confronti della controllante, iscritta alla voce C) II 4) "Crediti verso controllanti" o alla voce D) 11) "Debiti verso controllanti", di cui verrà fornito dettaglio nella Relazione sulla Gestione.

Con riferimento all'esercizio 2020, la Società ha conseguito una perdita fiscale che, non essendo assorbita nello stesso periodo di imposta dal reddito consolidato, ha comportato la rilevazione di imposte anticipate in luogo di un provento da consolidato che si conseguirà al momento dell'utilizzo della stessa.

Fiscalità differita / anticipata

Le attività per imposte anticipate, pari ad euro 162.658 e sono state stimate in conformità a quanto previsto dal Documento OIC 1 e OIC n.25 essendoci la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nel prospetto che segue viene fornito il dettaglio delle attività per imposte anticipate iscritte in riferimento alle perdite e alle riprese fiscali di natura temporanea.

Voce	Importo della Ripresa	Ires Anticipata	Irap Anticipata	Totale Anticipate
Accantonamenti non dedotti	51.709	12.410	276	12.686
Avviamento	531.487	127.557	20.728	148.285
F.do svalutaz. Crediti	89.297	21.431	0	21.431
F.do svalutaz. macchinari	26.590	6.382	1.037	7.419
Perdite fiscali	335.344	80.483	0	80.483
	1.034.427	248.263	22.041	270.304

A fronte della sospensione civilistica degli ammortamenti di cui si è fatta menzione nella parte del presente documento relativa ai criteri di valutazione e della deduzione operata, è stata rilevata la corrispondente fiscalità differita che viene rappresentata nel prospetto che segue:

Voce	Importo della Ripresa	Ires differita	Irap differita	Totale
Ammortamenti	431.576	103.578	16.831	120.409
	431.576	103.578	16.831	120.409

Descrizione	Valore di fine esercizio
Imposte anticipate	270.304
Imposte differite	-120.409
Imposta sostitutiva	12.763
Imposte anticipate	162.658

Al saldo delle imposte anticipate e differite infatti deve aggiungersi la quota parte dell'imposta sostitutiva relativa all'affrancamento a norma dell'art.176, comma 2-ter del TUIR dell'avviamento iscritto (ora svalutato) in seguito all'incorporazione della società SA.GE. PRINT S.p.A., pari ad Euro 12.763.

Secondo le indicazioni fornite dall'OIC, a fronte dell'iscrizione del debito tributario per il pagamento l'imposta sostitutiva possono essere rilevate attività per imposte anticipate al fine di differire l'onere connesso con detto debito.

Crediti verso altri

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta
5-quater)	Crediti verso altri				
		Anticipi a fornitori		7.000	-7.000
		Crediti carte di credito prepayd	141	404	-263
		Crediti vari	210.057	73.272	136.785
		Altri crediti	4.607	2.812	1.795
		Totale	214.805	83.488	131.317

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.316.685	322.526	162.658	214.805	3.016.674
Estero	564.163	-	-	-	564.163
Totale	2.880.848	322.526	162.658	214.805	3.580.837

Come sopra riportato, la ripartizione dei crediti verso clienti è pari ad Euro 564.163= per le posizioni estere e i rimanenti Euro 2.316.685= si riferiscono alle posizioni aperte nel territorio nazionale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.761.266	(153.428)	2.607.838
assegni	-	366	366
danaro e valori in cassa	2.627	(1.601)	1.026
Totale	2.763.893	(154.663)	2.609.230

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427 c.1 n.8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	581.742	(89.596)	492.146
Totale ratei e risconti attivi	581.742	(89.596)	492.146

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Canoni Leasing	367.412
	Contributi Sabatini su investimenti	67.000
	Commissioni e Interessi	51.300
	Altri	6.434
	Totale	492.146

1

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.532.000	-	-	-	-	2.532.000
Riserve di rivalutazione	-	-	483.000	14.490	-	468.510
Riserva legale	68.722	-	138	-	-	68.860
Riserva straordinaria	488.793	-	2.623	-	-	491.416
Varie altre riserve	3	-	-	1	-	2
Totale altre riserve	488.796	-	2.623	1	-	491.418
Utili (perdite) portati a nuovo	342.434	-	-	-	-	342.434
Utile (perdita) dell'esercizio	2.760	(2.760)	-	-	17.805	17.805
Totale	3.434.712	(2.760)	485.761	14.491	17.805	3.921.027

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2
Totale	2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.532.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	468.510	Capitale	A;B;C	468.510
Riserva legale	68.860	Utili	B	-
Riserva straordinaria	491.416	Utili	A;B;C	491.416
Varie altre riserve	3	Utili		-
Totale altre riserve	491.418			-
Utili (perdite) portati a nuovo	342.434	Capitale		-
Totale	3.903.223			959.926
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				959.926
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Avendo la Società optato per il riconoscimento fiscale della rivalutazione, le riserve di rivalutazione ex D.L. 104/2020 ha natura fiscale di riserva in sospensione di imposta.

Fondi per rischi e oneri

La movimentazione dei fondi rischi ed oneri iscritti in bilancio è riepilogata nella seguente tabella.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	48.813	3.239	3.239	52.052
Totale	48.813	3.239	3.239	52.052

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	605.710	7.082	46.994	(39.912)	565.798
Totale	605.710	7.082	46.994	(39.912)	565.798

Debiti

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Per tale voce è stata verificata, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, l'irrelevanza ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società, dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato - tenendo conto del fattore temporale - di cui all'art. 2426 comma 1 punto 8 del Codice Civile, considerato altresì quanto previsto dal principio contabile OIC 19 paragrafo 42-45, secondo cui generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia scadenza inferiore ai 12 mesi) o se i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore di scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti finanziari contratti in esercizi precedente al 2020 sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. Per i finanziamenti sottoscritti nel 2020, dati gli effetti irrilevanti rispetto al valore determinato in base al criterio del valore nominale per i debiti, ci si è avvalsi della facoltà della non applicazione del costo ammortizzato ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti per obbligazioni	1.000.204	(204)	1.000.000	1.000.000	-
Debiti verso banche	5.022.641	1.766.002	6.788.643	935.009	5.853.634
Acconti	2.643	11.727	14.370	14.370	-
Debiti verso fornitori	4.131.480	(452.257)	3.679.223	3.679.223	-
Debiti verso imprese controllanti	1.060.968	(580.444)	480.524	480.524	-
Debiti tributari	173.404	7.751	181.155	181.155	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	270.365	(5.236)	265.129	265.129	-
Altri debiti	605.798	(85.932)	519.866	519.866	-
Totale	12.267.503	661.407	12.928.910	7.075.276	5.853.634

Come richiesto ai sensi di legge si precisa che non vi sono debiti commerciali per i quali sia previsto dalle condizioni contrattuali e/o dalle singole situazioni del caso, che il relativo pagamento avvenga oltre la chiusura dell'esercizio 2021 e di conseguenza nemmeno debiti con scadenza superiore ai 5 esercizi.

Per i debiti verso controllante e la loro suddivisione si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Prestiti obbligazionari

In relazione ai prestiti obbligazionari si specifica che trattasi di mini bond Short-term emessi il 23/12/2020, il cui rimborso è previsto in un'unica soluzione entro il giorno 30 novembre 2021. Questa tipologia di debito è soggetto a maturazione di cedole di interessi al tasso lordo del 3,85%. L'investimento è stato sottoscritto da investitori istituzionali. E' stata fornita

evidenza degli interessi passivi maturati nella sezione dedicata agli oneri finanziari. Per le altre caratteristiche del prodotto si rimanda alla relazione sulla gestione.

Descrizione	Importo	Scadenza	Garante
<i>Obbligazioni</i>			
Obbligazioni Shortterm Lucaprint Spa 3,85%	1.000.000	30.11.2021	
Totale	1.000.000-	30.11.2021	

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti di natura finanziaria".

Descrizione	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
debiti verso banche	6.788.643	6.788.643

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2020, è pari a Euro 6.788.643=. La quota a lungo sono espressione del residuo importo dei finanziamenti chirografari in essere. Nel corso dell'anno 2020 la società ha aderito alle moratorie previste dai vari decreti Covid, che continueranno fino al 30 giugno 2021. L'aumento rispetto all'anno 2019 è dovuto principalmente alla sottoscrizione di nuovi finanziamenti a tassi agevolati garantiti da copertura MCC al 90% e da un nuovo finanziamento Sabatini.

Si segnala che solamente un finanziamento da Euro 1 milione ha scadenza superiore a 5 anni.

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

Istituto di credito erogante	Importo originario	Importo scadente oltre esercizio
Finanziamenti a medio lungo termine (n.9)	6.788.643	5.853.634
Obbligazioni Minibond	1.000.000	0

Nelle tabelle seguenti si forniscono i dettagli delle altre voci relative ai debiti iscritti a bilancio:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta
6)	<i>Acconti</i>				
		Anticipi da clienti terzi e fondi spese	14.370	2.643	11.727
		Totale	14.370	2.643	11.727

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta
7)	<i>Debiti verso fornitori</i>				
		Fatture da ricevere da fornitori terzi	243.629	253.570	-9.941
		Note credito da ricevere da fornit.terzi	(146.700)	(145.311)	-1.389

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta
		Fornitori terzi Italia	3.037.854	3.627.027	-589.173
		Fornitori terzi Estero	544.440	396.194	148.246
		Totale	3.679.223	4.131.480	-452.257

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta
11)	<i>Debiti verso imprese controllanti</i>				
		Debiti diversi verso impr. controllanti	480.524	1.060.968	-580.444
		Totale	480.524	1.060.968	-580.444

La variazione registrata rispetto alle risultanze al 31.12.2020 è dovuta al parziale rimborso effettuato nel corso dell'esercizio del finanziamento Intercompany.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta
12)	<i>Debiti tributari</i>				
		Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	164.433	171.352	-6.919
		Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	2.232	2.038	194
		Erario c/imposte sostitutive su TFR	0	14	-14
		Erario c/IRAP	0	0	0
		Erario c/imposte sostitutive	14.490	0	14.490
		Totale	181.155	173.404	7.751

L'importo di euro 14.490 "Erario c/imposte sostitutive" corrisponde al 3% di imposta sostitutiva che verrà pagata all'erario al fine di dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione operata ai sensi del D.L. 104/2020 di cui si è già fatto menzione in precedenza.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta
13)	<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>				
		INPS dipendenti	254.535	255.849	-1.314
		INAIL dipendenti/collaboratori	2.467	7.267	--4.800
		INPS collaboratori	6.524	5.559	965
		ENASARCO	1.603	1.690	-87
		Totale	265.129	270.365	-5.236

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta
14)	Altri debiti				
		Debiti v/fondi previdenza complementare	54.657	57.528	-2.871
		Debiti v/emittenti carte di credito	1.671	3.581	-1.910
		Debiti diversi verso terzi	15.093	23.977	-8.884
		Personale c/retribuzioni	448.445	520.712	-72.267
		Totale	519.866	605.798	-85.932

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Obbligazioni	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ESTERO	-	-	-	544.440	-	-	-	-	544.440
ITALIA	1.000.000	6.788.643	14.370	3.134.783	480.524	181.155	265.129	519.866	12.384.470
Totale	1.000.000	6.788.643	14.370	3.679.223	480.524	181.155	265.129	519.866	12.928.910

Come riportato sopra, "la ripartizione dei debiti verso fornitori è pari ad Euro 544.440= per le posizioni estere e i rimanenti Euro 3.134.783= si riferiscono alle posizioni aperte nel territorio nazionale".

In ossequio al disposto dell'art.2427 c.1 n.6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.078	25.934	33.012
Risconti passivi	19.588	289.980	309.568
Totale ratei e risconti passivi	26.666	315.914	342.580

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei interessi passivi finanziamenti	30.112
	Risconti Finanziamento Sabatini	138.103
	Risconti leasing immobile	113.935
	Altri	60.430
	Totale	342.580

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio chiuso al 31/12/2020 compongono il Conto Economico.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prodotti	16.491.995
Accessori	177.213
Altre	52.313
Totale	16.721.521

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	10.737.648
Estero	5.983.873

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi ed oneri sono stati imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento della classe A (Valore della produzione) del Conto economico. Sono stati imputati alle voci B6, B7 e B8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta
6)	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>				
		Acquisti materie prime	7.494.730	7.460.417	34.313
		Acquisti materiale Vario	71.065	59.949	11.116
		Totale	7.565.795	7.520.366	45.429

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta
7)	<i>Costi per Servizi</i>				
		Commerciali	119.987	446.551	-326.564
		Gestionali (manutenzione, smaltimenti , lavorazioni etc.)	2.118.449	1.966.936	151.513
		Amministrative	877.867	919.012	-41.145
		Totale	3.116.303	3.332.499	-216.196

Godimento Beni di Terzi

La voce accoglie i costi relativi ai canoni di leasing e agli immobili in affitto, funzionali all'attività d'impresa in affitto.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. In recepimento ai dettami previsti nell'OIC sono stati riclassificati all'interno di questa voce anche i costi relativi al lavoro interinale.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti le modalità di calcolo sono state già specificate nella prima parte della presente nota integrativa. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e considerando altresì il suo sfruttamento nella fase produttiva.

Con riferimento ad alcuni cespiti si ricorda che la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020 sospendendo l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

Con espresso riferimento ai beni oggetto di rivalutazione ai sensi della L. 140/2020 la società non ha commisurato gli ammortamenti al costo dei beni comprensivo della rivalutazione.

Altre Svalutazioni delle immobilizzazioni

Si riferisce alla svalutazione degli avviamenti residui.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

Corrisponde all'importo accantonato al Fondo svalutazione crediti al fine di adeguare i crediti al valore presumibile di realizzo.

Oneri diversi di Gestione

Alla voce di carattere residuale B14) "Oneri diversi di gestione", sono compresi tutti i costi non iscrivibili in altre voci dei Costi della produzione che non abbiano natura di costi straordinari; in particolare trattasi di quote associative, sopravvenienze passive, minusvalenze, sanzioni da ravvedimenti, diritti CCIAA, imposta di bollo, spese varie e liberalità deducibili.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

I contributi in conto interessi (Legge Sabatini) concessi per l'acquisto di alcuni macchinari sono stati rilevati, per la quota di competenza, a riduzione della voce C.17.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	40.052	142.608	8.255	190.915

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In applicazione della vigente normativa fiscale, le imposte di competenza dell'esercizio (IRES ed IRAP) sono determinate sulla base di una realistica previsione del carico fiscale da assolvere e sono esposte alla voce 22) del conto economico Imposte sul reddito dell'esercizio.

In particolare, per quanto riguarda l'IRES, per il triennio 2018-2020 è stata rinnovata l'opzione da parte della controllante di adesione all'Istituto del Consolidato Fiscale Nazionale e, pertanto, nella rilevazione di detta imposta si è tenuto conto delle ordinarie disposizioni concernenti la determinazione del reddito d'impresa, nonché delle norme che disciplinano la tassazione di gruppo regolamentata dagli articoli da 117 a 129 del Dpr 917/86.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci tra la società consolidante e la consolidata sono definiti in apposita convenzione sottoscritta dalle società aderenti al consolidato fiscale.

Il trasferimento degli imponibili positivi o negativi IRES al consolidato, oltre che dei crediti verso l'erario a vario titolo per IRES, comporta il sorgere di una posizione a credito o a debito nei confronti della controllante, iscritta alla voce C) II 4) "Crediti verso controllanti" o alla voce D) 11) "Debiti verso controllanti".

Con riferimento all'esercizio 2020, la Società ha conseguito una perdita fiscale che, non essendo assorbita nello stesso periodo di imposta dal reddito consolidato, ha comportato la rilevazione di imposte anticipate in luogo di un provento da consolidato che si consegnerà al momento dell'utilizzo della stessa.

Per quanto riguarda l'IRAP invece, nello stato patrimoniale è stata indicata la correlata posizione nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria, al netto degli acconti versati.

Gli effetti fiscali futuri relativi alle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività o passività ai fini fiscali sono determinati, esclusivamente con riferimento alla società, sulla base del prevedibile debito/credito d'imposta, calcolato tenendo conto dell'imponibile e delle aliquote fiscali previste per l'esercizio in cui le suddette differenze si annulleranno. Gli effetti fiscali così determinati sono riesaminati in ogni esercizio sulla base dei nuovi eventi o di previsioni più attendibili.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Nel caso di variazioni dell'aliquota rispetto agli esercizi precedenti vengono apportati gli adeguati

aggiustamenti, purché la norma di legge da cui deriva la variazione dell'aliquota sia già stata emanata alla data di approvazione del bilancio.

Le imposte anticipate sono classificate nello stato patrimoniale alla voce C) II. 4-ter) "Crediti per imposte anticipate", mentre le imposte differite passive sono imputate alla voce B) 2) "Fondi per imposte anche differite".

Le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate sono compensate nei casi in cui la compensazione è giuridicamente consentita.

<i>Imposte</i>	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Imposte correnti:	27.552	82.158
IRES	0	29.581
IRAP	27.552	52.577
Imposte esercizi precedenti	-2.844	0
Imposte differite (anticipate)	13.079	7.384
(IRES anticipata) utilizzo	-37.072	-3.827
IRES differita (utilizzo)	0	0
IRAP	0	-1.552
IRAP differita (utilizzo)	37.388	0
Imposte sostitutive	12.763	12.763
	37.787	89.542

L'importo dell'IRAP a carico dell'esercizio, nella presente sezione del conto economico, è rappresentato al netto del primo acconto non versato ai sensi dell'art. 24, DL 34/2020.

Il dettaglio della determinazione di quanto sopra è il seguente:

Descrizione	Valore di fine esercizio
IRAP di competenza dell'esercizio:	
IRAP corrente	45.920
(I Acconto DL Agosto)	-18.369
arrotondamento	1
Onere IRAP	27.552

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. Nel prospetto che segue si fornisce la riconciliazione tra il carico fiscale teorico ed effettivo IRES e IRAP.

Descrizione	2020		
	IRES	Variazioni IMPONIBILE	Variazioni IMPOSTA
RISULTATO CIVILISTICO ANTE IMPOSTE		55.592	
Onere fiscale teorico (24%)	13.342		
Variazioni TEMPORANEE in AUMENTO deducibili in esercizi successivi		233.929	56.143
Variazioni TEMPORANEE in DIMINUZIONE tassabili in esercizi successivi		0	0
Variazioni TEMPORANEE rivenienti da esercizi precedenti		- 5.556	- 1.333
Variazioni DEFINITIVE (che non si riverseranno in esercizi successivi)			
di cui in aumento (+)		205.209	49.250
di cui in diminuzione (-)		- 824.516	- 197.884
- Perdite riportabili di esercizi precedenti		+ 0	+ 0
IMPONIBILE IRES		- 335.343	
IRES CORRENTE liquidata in dichiarazione			

Descrizione	IRAP	2020	
		Variazioni IMPONIBILE	Variazioni IMPOSTA
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		245.455	
Altri componenti positivi e negativi rilevanti per società "finanziarie" (C)		0	
Componenti positivi e negativi non rilevanti ai fini IRAP		4.294.502	
Base imponibile IRAP (teorica)		4.539.957	
Onere fiscale teorico (3,9%)	177.058		
Variazioni TEMPORANEE in AUMENTO deducibili in esercizi successivi		11.704	456
Variazioni TEMPORANEE in DIMINUZIONE tassabili in esercizi successivi		0	0
Variazioni TEMPORANEE rivenienti da esercizi precedenti		- 5.556	- 217
Variazioni DEFINITIVE (che non si riverseranno in esercizi successivi)			
di cui in aumento (+)		665.609	25.959
di cui in diminuzione (-)		- 651.268	- 25.399

Deduzioni IRAP	- 3.754.489	- 146.425
IMPONIBILE IRAP	805.957	
IRAP CORRENTE liquidata in dichiarazione	45.920	

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	2	4	13	68	7	94

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	314.250	17.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione'

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	10.796	10.796

Categorie di azioni emesse dalla società

Il Capitale sociale pari a euro 2.532.000, è rappresentato da numero 2.532.000 azioni ordinarie di nominali euro 1,00 ciascuna. Si precisa che al 31/12/2020 non sono presenti azioni diverse da quelle ordinarie e nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	2.532.000	2.532.000

Titoli emessi dalla società

Nel corso dell'esercizio la società ha emesso obbligazioni Minibond Shortterm dell'importo complessivo di Euro 1.000.000. L'investimento è stato sottoscritto da investitori professionali quotati nel mercato di Borsa Italiana.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a normali condizioni di mercato. Di seguito si forniscono i seguenti dettagli:

Società	Vendite	Acquisti
Lucasystem S.p.A.	65.000	19.200

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non ha in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A distanza di un anno dalla diffusione della pandemia da COVID-19 in Italia ed a livello Internazionale lo scenario economico resta molto incerto. Gli Amministratori della Società stanno continuando a monitorare con attenzione l'evolversi della situazione. In tale contesto l'incertezza sull'andamento del settore di riferimento della Società, sulla situazione economica e finanziaria generale appare significativa, così come appaiono incerti e non prevedibili gli effetti delle molteplici manovre "anticrisi" adottate dal Governo Italiano e dalle Comunità Internazionali.

Nello specifico è anche possibile che i settori in cui opera la società possano subire una flessione, condizionata dalle decisioni del legislatore in tema di contenimento della pandemia. La Società è pronta ad avviare le adeguate azioni in base all'evolversi della situazione, tra cui il ricorso agli ammortizzatori sociali necessari per la riduzione dei costi nel caso in cui si presentasse una riduzione significativa degli ordinativi..

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società LUCAPRINT S.p.A. è partecipata da LUCASYSTEM S.p.A. che ne detiene il 100% del Capitale Sociale. In virtù di detto legame di controllo, la LUCAPRINT S.p.A. è soggetta alle norme sulla direzione e coordinamento, così come definite ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, da parte della controllante.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali del bilancio chiuso al 31/12/2020 che sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio di amministrazione della società in data odierna. Ai fini comparativi sono stati altresì riportati i dati dell'ultimo bilancio approvato dalla controllante LUCASYSTEM S. p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2020		31/12/2019
B) Immobilizzazioni	21.855.910		21.581.718	
C) Attivo circolante	1.594.848		2.240.218	
D) Ratei e risconti attivi	27.275		207.065	
Totale attivo	23.478.033		24.029.001	
Capitale sociale	4.500.000		4.500.000	
Riserve	13.310.627		13.166.050	
Utile (perdita) dell'esercizio	9.763		148.885	
Totale patrimonio netto	17.820.390		17.814.935	
B) Fondi per rischi e oneri	407.961		813.652	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	28.452		26.625	
D) Debiti	3.725.155		3.928.221	
E) Ratei e risconti passivi	1.496.075		1.445.568	
Totale passivo	23.478.033		24.029.001	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2020		31/12/2019
A) Valore della produzione	2.088.008		1.751.758	
B) Costi della produzione	2.080.041		2.516.294	
C) Proventi e oneri finanziari	61.126		1.361.886	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-		(320.000)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	59.330		128.465	
Utile (perdita) dell'esercizio	9.763		148.885	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 Agosto 2017 articolo 1 commi 125 – 129, che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere derivanti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. 14/03/2013, nr. 33", si informa che nel corso dell'anno 2020 sono stati compensati tramite modello F24 Euro 48.417= relativi al credito Ricerca e Sviluppo ex L. 190/2014.

Ai sensi dell'art. 24, DL 34/2020 non è stato versato il primo acconto IRAP.

Si sono usufruiti di alcuni aiuti di stato previsti dalle normative in tema di Industry 4.0 e ricerca e sviluppo. La contabilizzazione a conto economico è regolata in base alle normative di riferimento a seconda della data di stipula dei contratti di fornitura. In particolare per gli interessi Legge Sabatini e i crediti d'imposta relativi all'industria 4.0, il cui diritto è sorto nel corso dell'anno 2020, la quota di ricavo è contabilizzata a conto economico in base alla durata del piano di ammortamento del bene oggetto del contributo. Per i contributi il cui diritto è sorto con normative antecedenti all'anno 2020 la contabilizzazione dei benefici avviene all'interno del calcolo delle imposte mediante il calcolo del così detto iper ammortamento. Per il credito ricerca e sviluppo viene redatta apposita perizia giurata e il conteggio è demandato ad un ingegnere abilitato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Per quanto riguarda l'utile di esercizio di euro 17.804,75, sulla base di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone la seguente destinazione:

- quanto ad euro 890,24 alla riserva legale;
- quanto ad euro 16.914,51, in relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter DL. 104/2020, a riserva indisponibile destinando inoltre a detta riserva anche parte della Riserva Straordinaria, pari ad euro 414.661,35, vincolando quindi l'importo complessivo di euro 431.575,86 corrispondente agli ammortamenti sospesi.

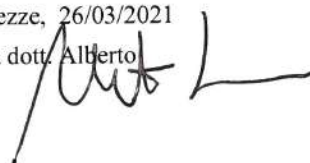
Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Pianezze, 26/03/2021

Luca dott. Alberto



LUCAPRINT SPA

Società con socio unico soggetta a direzione e coordinamento di LUCASYSTEM spa
Iscritta al Registro delle Imprese di Vicenza al n. 02816900241 - Sede in Viale A. De
Gasperi n. 26 - 36060 PIANEZZE S.L. (VI) - Capitale Sociale € 2.532.000,00 I.V.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2020

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso al 31.12.2020, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto finanziario e corredato dalla relazione sulla gestione, è stato redatto secondo gli schemi obbligatori previsti dalla legge ed in ossequio alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed evidenzia un utile di esercizio di € 17.805.

In merito allo svolgimento della nostra attività vi informiamo che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione attraverso le quali, sulla base delle informazioni rese disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dall'Organo Amministrativo durante le riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- abbiamo scambiato informazioni con la Società di revisione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento e non abbiamo osservazioni da riferire;
- nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri ai sensi di legge;
- non abbiamo ricevuto esposti o denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile.

Gli Amministratori non hanno fatto ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice civile.

La Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (cd. "Decreto Agosto"), convertito nella L. 13/10/2020, n. 126, procedendo alla rivalutazione di cinque cespiti appartenenti alla categoria "Impianti e Macchinari". Quale supporto per la determinazione della rivalutazione, l'Organo Amministrativo ha incaricato un esperto indipendente che ha individuato il valore di corrente utilizzo dei beni in oggetto alla data di riferimento. L'intera rivalutazione di € 483.000 è stata contabilizzata mediante parziale storno dei rispettivi fondi di ammortamento, a fronte dell'iscrizione di una riserva di patrimonio netto di € 468.510; la differenza di € 14.490 rappresenta l'imposta sostitutiva dovuta al riconoscimento fiscale della rivalutazione. Attestiamo che il valore netto dei beni

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31.12.2020



rivalutati risultante dal bilancio non eccede quello che è loro fondatamente attribuibile in relazione al valore corrente alla data di riferimento.

Il Collegio Sindacale ha preso visione della relazione di revisione sul bilancio di esercizio al 31/12/2020 e rinvia al richiamo d'informativa ivi contenuto, con particolare riguardo alla deroga fruita dalla Società in materia di ammortamenti.

In conclusione, in base alle informazioni ricevute dalla Società e ottenute attraverso l'attività di vigilanza da noi effettuata, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2020, unitamente alla proposta di destinazione dell'utile di € 17.805 e al vincolo derivante dalla deroga prevista dall'art. 60, comma 7-ter DL. 104/2020.

Ricordiamo infine che, con l'esercizio in esame, è giunto a scadenza, per compiuto triennio, l'incarico attribuito alla Società di Revisione e dovrete pertanto provvedere alla relativa nomina.

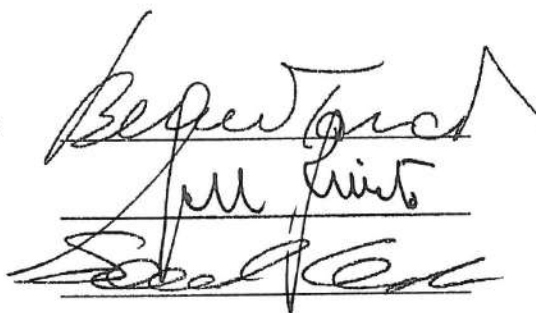
Vicenza, 12 aprile 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Benedetto Tonato - Presidente

Rag. Rizzato Gabriele – effettivo

Dott. Sandro Cerato – effettivo



**PROPOSTA MOTIVATA PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI
REVISIONE LEGALE DEI CONTI PER GLI ESERCIZI 2021 - 2022 - 2023, AI
SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 27.01.2010 N. 39**

Signori Azionisti,

siete chiamati a deliberare in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ad una società di revisione.

Il Collegio Sindacale è chiamato pertanto ad esprimere, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 39/2010, una proposta motivata, non vincolante, in merito alla nomina dell'incaricato della revisione legale dei conti.

In relazione a quanto sopra, il Collegio Sindacale di Lucaprint S.p.A., considerata l'offerta (in seguito l'Offerta) di revisione pervenuta dalla società Reconvi S.r.l., ha effettuato un esame al fine di proporre il conferimento dell'incarico.

A tal fine il Collegio rileva che:

1. l'Offerta riporta un piano di revisione adeguato e completo;
2. l'Offerta contiene e illustra le metodologie e le procedure di revisione;
3. la società Reconvi S.r.l. dichiara di avere i requisiti d'indipendenza previsti dalla legge e che non risultano sussistere cause di ineleggibilità;
4. la società Reconvi S.r.l. dispone di organizzazione e idoneità tecnica adeguate all'ampiezza e alla complessità dell'incarico da svolgere;
5. il compenso di € 9.900,00, oltre all'Iva, ai rimborsi per le eventuali spese sostenute per lo svolgimento del lavoro nella misura forfettaria del 7% e all'adeguamento annuale degli onorari alla percentuale di variazione dell'indice ISTAT per ciascuno dei suddetti esercizi, così come indicato nell'Offerta, si basa sulla stima dei tempi di lavoro ed è determinato in modo tale da garantire la qualità e l'affidabilità dei lavori, nonché l'indipendenza della società di revisione.

Pertanto, il Collegio Sindacale, dopo aver valutato l'adeguatezza dell'Offerta e tenuto anche, ma non esclusivamente, conto che la società Reconvi S.r.l. ha già svolto attività di revisione per suddetta società e che, pertanto, si tratterebbe di una continuazione di incarico,

propone

all'Assemblea di conferire l'incarico di revisione legale dei conti alla società di revisione Reconvi S.r.l. e di determinare il compenso annuo di € 9.900,00 oltre all'Iva, ai rimborsi per le eventuali spese sostenute per lo svolgimento del lavoro nella misura forfettaria del 7% e all'adeguamento annuale degli onorari alla percentuale di variazione dell'indice ISTAT per:

Handwritten signature and a circular stamp, likely an official seal or signature of the Collegio Sindacale.

- la revisione legale dei conti - ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D.Lgs. 39/2010 - del bilancio di esercizio della Società, per ciascuno dei tre esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2023;
- la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- la verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera e) del D.Lgs. n. 39/2010;
- le attività di verifica connesse con la firma delle dichiarazioni fiscali relative agli esercizi 2021, 2022 e 2023.

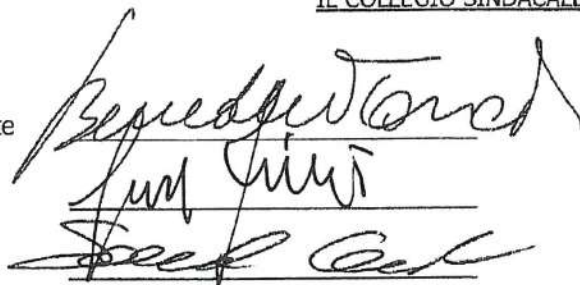
Vicenza, 12 aprile 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Benedetto Tonato - Presidente

Rag. Rizzato Gabriele - effettivo

Dott. Sandro Cerato - effettivo

Three handwritten signatures are present, each written over a horizontal line. The top signature is 'Benedetto Tonato', the middle one is 'Gabriele Rizzato', and the bottom one is 'Sandro Cerato'.

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'azionista di Lucaprint S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Lucaprint S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

La società nel bilancio al 31 dicembre 2020, avvalendosi delle facoltà previste ai sensi del Decreto Legge 14 agosto 2020 n.104 convertito con modificazione dalla Legge 13 ottobre 2020, n.126, ha provveduto ad effettuare una rivalutazione economica di alcuni cespiti. In virtù della stessa normativa ha inoltre derogato per l'esercizio 2020 all'ammortamento dei beni materiali il cui utilizzo è stato limitato dal contesto di emergenza sanitaria.

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente e in applicazione dei recenti Documenti Interpretativi emanati dall' Organismo Italiano di Contabilità, la società ha fornito in Nota Integrativa ed in Relazione sulla Gestione l'informativa richiesta in merito alle operazioni sopra citate.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

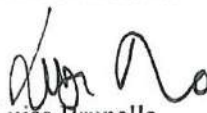
Gli Amministratori della Lucaprint S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Lucaprint S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

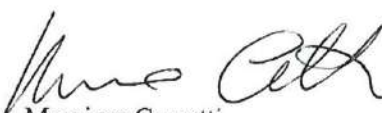
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Lucaprint S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Lucaprint S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

RECONVI S.r.l.


Luisa Brunello
Socio


Massimo Corsetti
Socio

Monteviale (VI), 9 aprile 2021

